

Il candidato è sostenuto da tre liste civiche

## Rivalta, Gianotti ci crede: «Andremo al ballottaggio»

RIVALTA - Alberto Gianotti punta in alto. Il candidato di Pro Rivalta vuole andare al ballottaggio con uno degli altri quattro, meglio se Nicola De Ruggiero. E a un mese dal primo turno spiega la propria strategia politica: «*Stiamo lavorando molto bene per la società. Siamo riusciti ad avere tre liste civiche e si è unito a noi il Popolo della famiglia, un movimento nato con il "Family day"*». Gianotti si presenta per la prima volta alle elezioni comunali: lo sostengono le liste Pro Rivalta, Rivalta per Gianotti (lista di giovani under 30), il movimento "Popolo della famiglia".

A che obiettivo la sua coalizione di liste civiche pensa realisticamente di arrivare? «*Ci piacerebbe arrivare a un livello pari a Marinari perché siamo sicuri di far meglio di loro. Ci piacerebbe strappare tanti consensi a Rivalta Sostenibile. Ma l'unico vero antagonista è De Ruggiero*». Cosa pensa dei suoi avversari? «*Marinari ha raccontato finora quello che ha fatto e non ha detto niente di quello che farà, Colaci ha tirato fuori argomenti poco realizzabili come la copertura di piazza Gerbidi. De Ruggiero da buon politico si vende molto bene, è un attore, riesce ad attirare l'attenzione*».

«*Vogliamo batterli con i nostri pregi e non con i loro difetti*» aggiunge l'architetto Valter Martino, vera anima della campagna elettorale di Gianotti. Nella sede del comitato elettorale di Pro Rivalta in via Umberto c'è fermento. Si commenta l'autogol della Giunta Mari-

nari in merito all'incontro pubblico del 4 maggio, sul tema della Sfm5, annullato in seguito a un esposto di Pro Rivalta e dei consiglieri del Pd. Ma le critiche al progetto della stazione S. Luigi sono così infondate? «*Il posizionamento della stazione è stato valutato - risponde Martino - Il progetto è stato previsto fin dalla costruzione del Sito. In un primo tempo ci doveva essere un sovrappasso pedonale per raggiungere il S. Luigi. Ma poi si è pensato di fare un movicentro con i bus e un parcheggio più grande di quello del Lingotto. La navetta potrà andare anche dentro al S. Luigi e*

*servire l'utenza dell'ospedale. L'ipotesi di avvicinare la stazione al S. Luigi è una stupidaggine: ci sono ragioni di sicurezza: i due parcheggi entrano in conflitto*». Quali sono le priorità di Gianotti sindaco dopo il voto? «*Vogliamo riallacciare i rapporti con i Comuni vicini istituzionalmente. E contemporaneamente mettere in sicurezza il territorio: concludere tutte le opere infrastrutturali, asfalti mal fatti, e occuparci della sicurezza intesa come video-sorveglianza. E creare un ufficio all'interno del Comune che si occupi di finanziamenti europei e nazionali*».

**Daniele Passanante**